

Idrogeno solforato
073-RI


F+ : Estremamente infiammabile



T+ : Molto tossico



N : Pericoloso per l'ambiente



2.3 : Gas tossico.



2.1 : gas infiammabile.



Environmentally hazardous substance.

Pericolo



SEZIONE 1. Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Idrogeno solforato
Scheda Nr : 073-RI
Denominazione chimica : Solfuro di idrogeno (Idrogeno solforato)
 N. CAS :007783-06-4
 N. EC :231-977-3
 N. della sostanza :016-001-00-4
Numero di registrazione: : Scadenza di registrazione non superata.
Formula chimica : H₂S

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati : Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso. Gas di test/gas di calibrazione. Uso di laboratorio Reazione chimica/Sintesi. Contattare il fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società : RIVOIRA S.p.A.
 Via Durini, 7
 20122 MILANO Italia
 Tel. +39.02.771191 - Fax. +39.02.77119601
Indirizzo e-mail (persona competente): : RivoiarMSDS@praxair.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza : +39.800.011.566

SEZIONE 2. Indicazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classe di pericolo e codice di categoria del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

- **Pericoli per la salute** : Tossicità acuta, per inalazione - Categoria 2 - Pericolo - (CLP : Acute Tox. 2) - H330
- **Pericoli fisici** : Gas infiammabili - Categoria 1 - Pericolo - (CLP : Flam. Gas 1) - H220
Gas sotto pressione - Gas liquefatti - Attenzione - (CLP : Press. Gas) - H280
- **Pericoli per l'ambiente** : Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto - Categoria 1 - Attenzione - (CLP : Aquatic Acute 1) - H400

Classificazione 67/548/CE o 1999/45/CE

: F+; R12
 T+; R26
 N; R50

Idrogeno solforato

073-RI

SEZIONE 2. Indicazione dei pericoli /...

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

- Pittogrammi di pericolo



- Pittogrammi di pericolo

- Avvertenza

- Indicazioni di pericolo

- Consigli di prudenza

- Prevenzione

- Reazione

- Conservazione

: GHS06 - GHS02 - GHS04 - GHS09

: Pericolo

: H330 - Mortale se inalato.

H220 - Gas altamente infiammabile.

H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

: P260 - Non respirare i gas, i vapori.

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme, superfici riscaldate. – Non fumare.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

: P304+P340+P315 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare immediatamente un medico.

P377 - In caso d'incendio dovuto a perdita di gas, non estinguere a meno che non sia possibile bloccare la perdita senza pericolo.

P381 - Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo.

: P405 - Conservare sotto chiave.

P403 - Conservare in luogo ben ventilato.

2.3. Altri pericoli

: Il contatto con il liquido può causare ustioni da congelamento.

SEZIONE 3. Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1. Sostanza/Miscela

Sostanza.

Nome del componente	Contenuto	N. CAS	N. EC	N. della sostanza		Classificazione
Solfuro di idrogeno (Idrogeno solforato)	: 100 %	7783-06-4	231-977-3	016-001-00-4	* 2	F+; R12 T+; R26 N; R50 ----- Flam. Gas 1 (H220) Acute Tox. 2 (H330) Liq. Gas (H280) Aquatic Acute 1 (H400)

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

* 1: Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH; esente dall'obbligo di registrazione.

* 2: Scadenza di registrazione non superata.

* 3: Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità <1t/anno.

Testo completo delle frasi R: vedere la sezione 16. Testo completo delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

	SCHEDA DATI DI SICUREZZA	Pagina : 3 / 9
		Edizione riveduta no : 4
		Data : 18 / 6 / 2012
		Sostituisce : 4 / 10 / 2010
Idrogeno solforato		073-RI

SEZIONE 4. Misure di pronto soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- **Inalazione** : Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore. Mantenere il paziente disteso e al caldo. Chiamare un medico. Procedere alla respirazione artificiale in caso di arresto della respirazione.
- **Contatto con la pelle** : Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto.
- **Contatto oculare** : Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto.
- **Ingestione** : Via di esposizione poco probabile

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

- : Può danneggiare il sistema nervoso centrale, il metabolismo e l'apparato gastrointestinale. L'esposizione prolungata a piccole concentrazioni può provocare edema polmonare. Fare riferimento alla sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

- : Procurarsi assistenza medica.
Nessuno/a.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione

- **Mezzi di estinzione utilizzabili** : Si possono usare tutti i mezzi estinguenti conosciuti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli specifici** : L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente
- Prodotti di combustione pericolosi** : In caso di incendio può originare, per decomposizione termica, i seguenti prodotti : Diossido di zolfo

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Metodi specifici** : Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto. Coordinare l'intervento antincendio in funzione dell'incendio circostante. Raffreddare i contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari. Non spegnere il gas incendiato se non assolutamente necessario. Può verificarsi una riaccensione esplosiva. Spegnerne le fiamme circostanti.
- Dispositivi di protezione speciali per addetti antincendio** : Usare l'autorespiratore.

SEZIONE 6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- : Prendere in considerazione il rischio di atmosfere esplosive.
Tentare di arrestare la fuoriuscita.
Eliminare le fonti di ignizione.
Evacuare l'area.
Monitorare la concentrazione del prodotto rilasciato.
Assicurare una adeguata ventilazione.
Usare l'autorespiratore per entrare nella zona interessata se non è provato che l'atmosfera sia respirabile
Evitarne l'ingresso in fognature, scantinati, scavi e zone dove l'accumulo può essere pericoloso.

6.2. Precauzioni ambientali

- : Tentare di arrestare la fuoriuscita.

	SCHEDA DATI DI SICUREZZA	Pagina : 4 / 9
		Edizione riveduta no : 4
		Data : 18 / 6 / 2012
		Sostituisce : 4 / 10 / 2010
Idrogeno solforato		073-RI

SEZIONE 6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale /...

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- : Ventilare la zona.
- Lavare la zona con un getto d'acqua.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

- : Vedere anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Uso sicuro del prodotto

- : Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato deve manipolare i gas sotto pressione.
- Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale.
- Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas.
- Evitare l'esposizione. Procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso.
- Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
- Eliminare l'aria dal sistema prima di introdurre il gas.
- Tenere lontano da fonti di ignizione (comprese cariche elettrostatiche).
- Non fumare mentre si manipola il prodotto.
- Valutare il rischio di potenziali atmosfere esplosive e la necessità di apparecchiature explosion-proof.
- Valutare la necessità di utilizzare solo attrezzi antiscintilla.
- Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente) verificato contro le fughe prima dell'uso.
- È raccomandata l'installazione di un sistema di spurgo tra la bombola e il regolatore di pressione.
- Evitare il risucchio di acqua, acidi ed alcali.

Manipolazione sicura del contenitore del gas

- : Far riferimento alle istruzioni del fornitore per la manipolazione del contenitore.
- Non permettere il riflusso del gas nel contenitore.
- Proteggere le bombole da danni fisici; non trascinare, far rotolare, far scivolare o far cadere.
- Quando si spostano le bombole, anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, etc...) progettati per il trasporto delle bombole.
- Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un opportuno sostegno ed è pronto per l'uso.
- Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola interrompere l'uso e contattare il fornitore.
- Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza.
- Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore.
- Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua.
- Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura.
- Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo e quando vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura.
- Mai tentare di trasferire i gas da una bombola/contenitore a un altro.
- Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore.
- Non rimuovere né rendere illeggibili le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto della bombola.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- : Osservare le direttive e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti.
- Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata. I recipienti dovrebbero essere immagazzinati in posizione verticale e vincolati in modo da prevenire il rischio di ribaltamento.
- Non immagazzinare con gas ossidanti o altri ossidanti in genere. I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali rilasci. I cappellotti e/o i tappi devono essere montati. Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione. Tenere lontano da sostanze combustibili. Tutte le apparecchiature elettriche presenti nell'area di stoccaggio dovrebbero essere compatibili con il rischio di formazione di atmosfere esplosive

Idrogeno solforato
073-RI
SEZIONE 7. Manipolazione e stoccaggio /...

I recipienti non dovrebbero essere immagazzinati in condizioni che possono esaltare i fenomeni corrosivi.

7.3. Usi finali particolari

: Nessuno/a.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale
8.1. Parametri di controllo

Limite di esposizione professionale	: Solfuro di idrogeno (Idrogeno solforato) : ILV (EU) - 8 H - [mg/m ³] : 7 Solfuro di idrogeno (Idrogeno solforato) : ILV (EU) - 8 H - [ppm] : 5 Solfuro di idrogeno (Idrogeno solforato) : ILV (EU) - 15 min - [mg/m ³] : 14 Solfuro di idrogeno (Idrogeno solforato) : ILV (EU) - 15 min - [ppm] : 10 Solfuro di idrogeno (Idrogeno solforato) : TLV [©] -TWA [ppm] : 5
DNEL Livello derivato senza effetto	: Nessun dato disponibile.
PNEC Prevedibile concentrazione priva di effetti	: Nessun dato disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei	: Il prodotto deve essere manipolato in circuito chiuso e in condizioni strettamente controllate. Assicurare che l'esposizione sia ben al di sotto dei limiti di esposizione professionale. Considerare la necessità di un sistema di permessi di lavoro, ad es. per le attività di manutenzione. Utilizzare preferibilmente installazioni a tenuta stagna (ad es. tubi saldati) I sistemi sotto pressione dovrebbero essere verificati periodicamente. Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale. Si devono usare rilevatori con allarme nel caso in cui si possa avere rilascio di gas tossici.
8.2.2. Dispositivi di protezione individuale	: Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi correlati. Devono essere considerate le seguenti raccomandazioni. Tenere indumenti protettivi adatti pronti per l'uso in caso di emergenza. Tenere un'autorespiratore pronto per l'uso in caso di emergenza. Indossare guanti di sicurezza in cuoio per le operazioni di manipolazione di bombole. Valutare l'utilizzo di indumenti di sicurezza resistenti alle fiamme e antistatici Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale o occhiali a mascherina durante le operazioni di travaso o disconnessione della manichetta.
- Protezione della testa	: Casco di protezione.
8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale	: Fare riferimento alla legislazione locale per restrizioni alle emissioni in atmosfera. Vedere la sezione 13 per i metodi di trattamento/smaltimento specifici del gas.
Igiene del lavoro	: Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza dovrebbero essere disponibili nelle immediate vicinanze di qualsiasi potenziale esposizione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	
- Stato fisico a 20°C / 101.3kPa	: Gas.
- Colore	: Incolore.
Odore	: Di uova marce. Odore persistente. Poco avvertibile a basse concentrazioni.
Soglia olfattiva	: La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per avvertire di una sovraesposizione
Peso molecolare [g/mol]	: 34
Punto di fusione [°C]	: -86
Punto di ebollizione [°C]	: -60.2

Idrogeno solforato**073-RI****SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche /...**

Temperatura critica [°C]	: 100
Punto di infiammabilità [°C]	: Non applicabile per i gas e le miscele di gas
Velocità d'evaporazione (ether=1)	: Non applicabile per i gas e le miscele di gas
Limiti di infiammabilità [vol % in aria]	: 3.9 a 45.5
Tensione di vapore [20°C]	: 18.8 bar
Densità relativa, gas (aria=1)	: 1.2
Densità relativa, liquido (acqua=1)	: 0.92
Solubilità in acqua [mg/l]	: 3980
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	: Non applicabile per i gas inorganici.
Temperatura di autoignizione [°C]	: 270

9.2. Altre informazioni

Altri dati	: Gas/vapore più pesante dell'aria. Può accumularsi in spazi chiusi particolarmente al livello del suolo o al di sotto di esso.
------------	---

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

: Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti

10.2. Stabilità chimica

: Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose: Può reagire violentemente con gli ossidanti.
Può formare miscele esplosive con l'aria.**10.4. Condizioni da evitare**: Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme/superfici riscaldate – Non fumare.
Evitare l'umidità negli impianti**10.5. Materiali incompatibili**: Con acqua causa corrosione rapida di alcuni metalli.
Umidità.
Aria, agenti ossidanti.
Consultare la norma ISO 11114 per informazioni addizionali sulla compatibilità dei materiali.**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

: In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero generarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tossicità acuta	
Inalazione (ratto) LC50 [ppm/4h]	: 356
Corrosione/irritazione cutanea	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
cancerogenicità	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

	SCHEDA DATI DI SICUREZZA	Pagina : 7 / 9
		Edizione riveduta no : 4
		Data : 18 / 6 / 2012
		Sostituisce : 4 / 10 / 2010
Idrogeno solforato		073-RI

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche /...

Mutagenicità	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
tossicità per la riproduzione	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Danni al sistema nervoso centrale.
tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Danni al sistema nervoso centrale.
pericolo in caso di aspirazione	: Non applicabile per i gas e le miscele di gas

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

: Molto tossico per gli organismi acquatici.

12.2. Persistenza - degradabilità

: Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

: Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

: Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

: Dati non disponibili.

12.6. Altri effetti nocivi

:
Può causare variazioni di pH nei sistemi ecologici acquatici.

Effetto sullo strato d'ozono : Nessuno/a.

Effeti sul riscaldamento globale : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

: Non rilasciare nell' atmosfera.
Il gas può essere abbattuto con acqua o soluzioni alcaline in condizioni controllate per evitare reazioni violente.
I gas tossici e corrosivi formati durante la combustione dovrebbero essere abbattuti prima dello scarico in atmosfera.
Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practice EIGA Doc. 30/10 "Disposal of gases", reperibile all'indirizzo <http://www.eiga.org>
Non scaricare in zone con rischio di formazione di atmosfere esplosive con l'aria. Il gas dovrebbe essere smaltito in opportuna torcia con dispositivo anti-ritorno di fiamma.

13.2. Informazioni supplementari

: Nessuno/a.

	SCHEDA DATI DI SICUREZZA	Pagina : 8 / 9
		Edizione riveduta no : 4
		Data : 18 / 6 / 2012
		Sostituisce : 4 / 10 / 2010
Idrogeno solforato		073-RI

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Numero ONU : 1053
Etichetta ADR, IMDG, IATA



: 2.1 : gas infiammabile.
2.3 : Gas tossico.
Environmentally hazardous substance.

Trasporto terra (ADR/RID)

H.I. n° : 263
Nome di spedizione appropriato ONU : SOLFURO DI IDROGENO
Classi di pericolo connesso al trasporto : 2
Codice classifica : 2 TF
Packing Instruction(s) : P200
Tunnel Restriction : B/D: Passaggio vietato nelle gallerie di categoria B e C per il trasporto in cisterna. Transito vietato attraverso i tunnel di categoria D ed E.
Pericoli per l'ambiente : Nessuno/a.

Trasporto marittimo (IMDG)

Proper shipping name : HYDROGEN SULPHIDE
Class : 2.3
Emergency Schedule (EmS) - Fire : F-D
Emergency Schedule (EmS) - Spillage : S-U
Packing instruction : P200

Air transport (ICAO-TI / IATA-DGR)

Proper shipping name (IATA) : HYDROGEN SULPHIDE
Class : 2.3
Passenger and Cargo Aircraft : DO NOT LOAD IN PASSENGER AIRCRAFT.
Cargo Aircraft only : FORBIDDEN.

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

: Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo.
Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidente o di emergenza.
Prima di iniziare il trasporto :
- Accertarsi che il carico sia ben assicurato.
- Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda.
- Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato.
- Assicurarsi che il cappello (ove fornito) sia correttamente montato.
- Vi sia adeguata ventilazione.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Restrizioni d'uso : Nessuno/a.
Direttiva Seveso 96/82/EC : Indicata nella lista.

Legislazione nazionale

: Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e regionali.

	SCHEDA DATI DI SICUREZZA	Pagina : 9 / 9
		Edizione riveduta no : 4
		Data : 18 / 6 / 2012
		Sostituisce : 4 / 10 / 2010
Idrogeno solforato		073-RI

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione /...

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

: Il prodotto è esente dal REACH, oppure non raggiunge il quantitativo minimo per la redazione di un report di sicurezza chimica (CSR), oppure la valutazione di sicurezza chimica (CSA) non è ancora stata condotta.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Indicazione di cambiamenti	: Scheda di sicurezza revisionata in accordo con il Regolamento CE 453/2010.
Indicazioni sull'addestramento	: Assicurarsi che gli operatori capiscano il pericolo dell'infiammabilità. Gli utilizzatori di autorespiratori devono essere addestrati appositamente. Assicurarsi che gli operatori capiscano i pericoli della tossicità.
Lista del testo completo delle Frasi-R nella sezione 3	: R12 : Estremamente infiammabile. R26 : Molto tossico per inalazione. R50 : Altamente tossico per gli organismi acquatici.
Lista del testo completo delle indicazioni-H nella sezione 3	: H220 - Gas altamente infiammabile. H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. H330 - Mortale se inalato. H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
Nota	: La presente Scheda Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti normative europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto tali normative nell'ambito della propria legislazione nazionale.
RINUNCIA ALLA RESPONSABILITÀ	: Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali. Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa. Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo utilizzo.

Fine del documento